



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 828                      SEDUTA DEL    16/09/2020**

**OGGETTO:** POR FESR 2014 – 2020, Azione 5.2.1. Approvazione avviso ricognitivo propedeutico alla predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post – COVID.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 10 pagine  
 Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Al. 2 Fac simile Manifestazione di interesse.**  
**All. 1 Avviso ricognitivo beni culturali.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR FESR 2014 – 2020, Azione 5.2.1. Approvazione avviso ricognitivo propedeutico alla predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post – COVID. ”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea;

**Vista** la D.G.R. del 09/07/2013, n. 765, con la quale la Giunta regionale ha adottato il documento “Verso il Quadro strategico regionale” che ha posto le basi per l'avvio del processo di formulazione dei Programmi operativi 2014-2020 per il FESR, per il FSE e per il FEASR”;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale del 10/10/2013, n. 267, “Risoluzione – Programmazione comunitaria Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 – Condivisione e approvazione” con la quale si dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020;

**Dato atto** che il “Quadro strategico regionale 2014-2020” è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione del 16/06/2014, n. 698, e approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione del 16/07/2014, n. 633;

**Vista** la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con D.G.R del 21/07/2014, n. 918, e trasmessa alla Commissione Europea il 22/07/2014 tramite il sistema informativo SFC 2014-2020 della Commissione medesima;

**Vista** la D.G.R. del 04/08/2014, n. 996, con cui sono stati stabiliti i primi indirizzi per la definizione della governance, delle procedure e delle modalità di attuazione delle strategie per Aree interne e Agenda Urbana;

**Vista** la Decisione del 12/02/2015, n. C(2015) 929, con cui la Commissione europea ha approvato il POR FESR (2014-2020) della Regione Umbria;

**Preso atto** della D.G.R. del 23/02/2015, n. 184, avente ad oggetto “Preso d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo POR Umbria FESR”;

**Vista** la D.G.R. del 23/02/2015, n. 185, con cui sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020;

**Vista** la D.G.R. del 02/03/2015, n. 213, con cui, a seguito della trasmissione formale del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale, è stata confermata l’individuazione delle tre aree ammissibili alla strategia “Aree interne”;

**Vista** la D.G.R. del 27/03/2015, n. 399, con cui sono stati definiti il budget finanziario, il modello organizzativo e i primi indirizzi operativi per l’attuazione della Strategia “Aree interne”;

**Visti** i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 nell’apposita seduta del 07/07/2015;

**Vista** la D.G.R. del 19/10/2015, n. 1163, con cui sono state avviate le procedure per il “Progetto integrato d’area del bacino del Trasimeno”, in attuazione del QSR 2014-2020, attraverso l’utilizzo dello strumento ITI (Investimento Territoriale Integrato) previsto dall’art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013, e sono state individuate le necessarie risorse finanziarie nell’ambito dei POR FESR e FSE 2014-2020 e del PSR FEASR 2014-2020;

**Vista**, in particolare, l’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014 – 2020 denominata “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, per la cui attuazione è prevista l’adozione di Programma ad iniziativa regionale finalizzato a realizzare gli interventi ritenuti più idonei a massimizzare la qualità e attrattività del prodotto turistico a scala regionale;

**Vista** la D.G.R. del 28/12/2016, n. 1625, pubblicata nel BUR del 11/01/2017, n. 2, con cui è stato approvato il Programma regionale dell’Azione 5.2.1 suddetta, prevedendo l’allocazione di tutta la dotazione finanziaria per un importo di € 14.256.934,00;

**Vista** la D.G.R. del 24/07/2017, n. 867, pubblicata nel BUR del 09/09/2017, n. con cui sono state confermate le previsioni contenute nel Programma regionale approvato con la precedente D.G.R. n.1625/2016;

**Vista** la D.G.R. del 08/05/2020, n. 349, e successiva D.G.R. del 24/06/2020, n. 513, con cui è stata, quindi, approvata la versione definitiva della riprogrammazione del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Umbria 2014-2020 per il contrasto all’emergenza COVID-19;

**Vista** la decisione di esecuzione C(2020) 5383 del 4 agosto 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del POR FESR Umbria 2014 – 2020;

**Vista** la D.G.R. del 26/08/2020, n. 752, con cui si è preso atto, quindi, dell’intervenuta decisione favorevole della Commissione Europea sopra richiamata, disponendo la pubblicazione nel BUR, fra quant’altro, del POR FESR 2014 – 2020 così come riprogrammato.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare l’Avviso ricognitivo allegato al presente atto (All. 1), propedeutico alla predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post – COVID;

2. di dare atto che l'Avviso in questione ha natura meramente ricognitiva e non è finalizzato all'approvazione di un'apposita e specifica graduatoria;
3. di stabilire che le proposte progettuali devono essere presentate, sulla base del fac – simile di manifestazione di interesse allegato al presente atto (All. 2), entro il termine del 30/10/2020, al Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche in qualità di Responsabile dell'Azione 5.2.1;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e nel Canale Bandi della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: POR FESR 2014 – 2020, Azione 5.2.1. Approvazione avviso ricognitivo propedeutico alla predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post – COVID.**

L’Azione 5.2.1 del POR FESR Umbria 2014 – 2020, denominata “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, prevista all’interna dell’Asse V “Ambiente e Cultura”, concorre al perseguimento dell’Obiettivo specifico 5.2 avente ad oggetto “Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione”.

Attraverso l’Obiettivo specifico in questione si intende perseguire la duplice finalità della crescita culturale della popolazione, da un lato, e dello sviluppo del turismo sostenibile, dall’altro, mediante il finanziamento di interventi funzionali alla costruzione e all’organizzazione del prodotto turistico su scala regionale e al miglioramento dell’attrattività dei territori.

Con D.G.R. del 28/12/2016, n. 1625, pubblicata nel BUR del 11/01/2017, n. 2, è stato approvato il Programma regionale dell’Azione in questione, disponendo la programmazione dell’intera dotazione per un importo complessivo di **€ 14.256.934,00**, prevedendo in particolare:

- il finanziamento di interventi su n. 8 attrattori culturali specificatamente individuati, aventi oggetto rispettivamente “Complessi monumentali – Teatri storici” (componente 1) e “Potenziamento del sistema museale” (componente 2);
- la previsione di una quota di risorse pari ad **€ 256.934,00** destinata alla componente 3 avente ad oggetto interventi per servizi tecnologici necessari alla funzionalità fruitiva e al miglioramento dei servizi di rete, da attuare con modalità da definire con successivo atto, anche in relazione al progredire degli interventi strutturali sugli attrattori come sopra individuati;
- la previsione di una riserva di risorse complessivamente pari ad **€ 4.400.000,00** destinata all’attuazione delle strategie di approccio territoriale costituite dall’ITI Trasimeno e dalle n. 3 Aree interne individuate nel Sud – Ovest Orvietano, nel Nord Est Umbria e nella Valnerina.

Con la successiva D.G.R. del 24/07/2017, n. 867, è stata confermata l’individuazione degli interventi relativi ai n. 8 attrattori come sopra individuati, a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari degli elaborati progettuali richiesti con la precedente D.G.R. n. 1625/2016 (ad eccezione del progetto del Comune di Perugia relativo al Cinema Teatro Turreno per cui nella predetta D.G.R. era stato individuato un iter procedurale diverso in considerazione delle interconnessioni con l’analogo finanziamento previsto nel Programma di Agenda Urbana).

In tale contesto attuativo si è inserita la crisi sanitaria pubblica causata all’epidemia COVID-19 e le conseguenti misure adottate dalla Commissione europea, nell’ambito della programmazione della politica di coesione 2014-2020, al fine di garantire agli Stati membri l’immediata disponibilità di risorse finanziarie derivante dai Fondi UE per affrontare tale emergenza.

Una prima iniziativa, denominata “Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)” è stata attuata attraverso il Regolamento UE 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 con cui sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, introducendo elementi di flessibilità impattanti sugli aspetti di programmazione.

Una seconda iniziativa, denominata "Coronavirus Response Investment Initiative plus (CRII+)" è stata attuata attraverso il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che ha introdotto un supplemento eccezionale di flessibilità, aumentando la possibilità di mobilitare tutto il sostegno inutilizzato dei fondi.

La Giunta regionale, al fine di utilizzare le risorse dei fondi strutturali per la copertura delle misure finalizzate al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza sanitaria, all'inizio della fase epidemica con la D.G.R. del 26/02/2020, n. 119, aveva approvato una prima rimodulazione delle risorse dell'Asse I, dell'Asse III, dell'Asse IV, dell'Asse V e dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020, prevedendo al contempo lo spostamento e la riallocazione di € 21.000.000,00.

Successivamente tale riprogrammazione è stata aggiornata, alla luce anche delle misure CRII e CRII+ sopra richiamate, intervenute dopo la D.G.R. n. 119/2020.

Con D.G.R. del 08/05/2020, n. 349, e successiva D.G.R. del 24/06/2020, n. 513, è stata, quindi, approvata la versione definitiva della riprogrammazione del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Umbria 2014-2020 per il contrasto all'emergenza COVID-19, per un ammontare di risorse pari a 34,05 milioni di euro, che ha ricompreso la precedente riprogrammazione (di cui alla citata D.G.R. n. 119/2020).

La revisione del programma operativo determinata da tale riprogrammazione si sostanzia nella riallocazione di fondi dall'asse prioritario 1 "Ricerca e innovazione " e dall'asse prioritario 4 "Energia sostenibile", verso gli assi prioritari 3 "Competitività delle PMI", 5 "Ambiente e cultura" e 7 "Assistenza tecnica".

La Commissione europea, quindi, con la decisione di esecuzione C(2020) 5383 del 4 agosto 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, ha approvato la riprogrammazione del POR FESR Umbria 2014 – 2020 proposta dalla Regione Umbria.

Con D.G.R. del 26/08/2020, n. 752, si è preso atto, quindi, dell'intervenuta decisione favorevole della Commissione Europea sopra richiamata, disponendo la pubblicazione nel BUR, fra quant'altro, del POR FESR 2014 – 2020 così come riprogrammato.

Nello specifico dell'Azione 5.2.1, tale riprogrammazione ha previsto l'incremento della dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00 e l'inserimento nella relativa scheda di Azione della possibilità di finanziare specifiche misure rivolte a fronteggiare l'emergenza COVID in correlazione al tema della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale regionale.

In particolare, nella casistica dei progetti rivolti a migliorare l'accessibilità e la fruizione del patrimonio culturale, è stata prevista la possibilità di finanziare anche interventi necessari ad adeguare i beni culturali alle prescrizioni necessarie a seguito dell'emergenza COVID.

È stato, inoltre, precisato, a titolo esemplificativo, che le azioni da svolgere possano riguardare:

- realizzazione di opere infrastrutturali per il recupero e la funzionalizzazione di beni o siti, per il supporto a forme di fruizione innovative e per l'adeguamento delle strutture funzionali all'utilizzo post-COVID;
- dotazione di attrezzature tecniche e servizi tecnologici necessari alla funzionalità e all'accessibilità al miglioramento dei servizi di rete e all'utilizzo in chiave post-COVID.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene opportuno, coerentemente con le finalità dell'Azione 5.2.1 e con gli obiettivi della riprogrammazione in questione, predisporre un programma di interventi di

adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati anche alla fruizione post – COVID.

L'adozione dello strumento del Programma regionale è coerente con quanto previsto al paragrafo 2.A.6.2 del POR FESR 2014 – 2020, recante i principi guida per la selezione delle operazioni nell'ambito dell'Azione 5.2.1 che testualmente prevede "Considerato che, per la configurazione dei possibili interventi così come degli specifici obiettivi cui deve cooperare, la presente attività dovrà esprimere azioni fortemente indirizzate nei loro effetti e nel loro scopo e non a carattere diffusivo, essa sarà attuata attraverso un approccio che privilegerà la definizione di programmi d'iniziativa regionale finalizzati a realizzare gli interventi ritenuti più idonei a massimizzare la qualità e attrattività del prodotto turistico a scala regionale".

Al fine della predisposizione del Programma regionale in questione, si ritiene opportuno approvare e pubblicare un Avviso preliminare rivolto ad effettuare una ricognizione delle esigenze presenti sul territorio regionale relativamente ad interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati anche alla fruizione post – COVID.

Gli interventi da finanziare possono riguardare anche adeguamenti e/o completamenti di allestimenti rivolti al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei beni e delle risorse, anche ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni post – COVID.

In allegato alla presente Delibera viene quindi previsto il testo di tale Avviso ricognitivo, dove vengono specificati le finalità, i soggetti beneficiari e la specifica documentazione richiesta.

In particolare, tra la documentazione richiesta ai soggetti proponenti, vi è anche una relazione in cui analiticamente deve essere descritta la coerenza dell'intervento rispetto ai criteri di valutazione dell'Azione 5.2.1 del POR FESR 2014- 2020 riportati nel predetto Avviso.

A seguito della presentazione delle progettualità da parte dei soggetti beneficiari, sulla base dell'apposito fac – simile di manifestazione di interesse allegato al presente atto, verrà, quindi, predisposto e approvato dalla Giunta regionale il Programma regionale in questione.

In considerazione della natura meramente ricognitiva dell'Avviso appare opportuno precisare che lo stesso non è indirizzato alla formazione di una specifica ed apposita graduatoria, ma si caratterizza come uno strumento rivolto ad ottenere una base conoscitiva delle effettive esigenze presenti sul territorio regionale e all'acquisizione di idee progettuali funzionali anche all'elaborazione della programmazione comunitaria 2021 - 2027.

Il conseguente Programma regionale che verrà adottato si configura, quindi, come un primo stralcio di interventi, suscettibile di essere implementato successivamente con ulteriori risorse rinvenibili nella programmazione regionale, nazionale e comunitaria di settore.

Al fine di garantire, contemporaneamente, un'efficace diffusione dell'impatto del Programma regionale in questione e una concentrazione di risorse su interventi che abbiano un'effettiva efficacia funzionale, verranno **prioritariamente** inclusi progetti con una dimensione finanziaria da € 100.000,00 a € 300.000,00.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'obiettivo del suddetto Programma è la previsione di circa n. 20 interventi, limitando il finanziamento di una singola proposta progettuale per ogni soggetto beneficiario proponente.

Il Programma in questione verrà approvato dalla Giunta regionale, principalmente sulla base delle seguenti priorità:

- livello della progettazione disponibile, tempi di cantierabilità del progetto e capacità di spesa sulla base del cronoprogramma presentato, in relazione anche alla possibilità, introdotta dall'art. 2 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2020, di applicare un tasso di cofinanziamento comunitario del 100% alle spese dichiarate nel periodo contabile dal 01/07/2020 al 30/06/2021;
- completamento di adeguamenti di interventi di musei, teatri storici ed istituti culturali già attivi, con particolare riferimento a progetti già finanziati nell'ambito della programmazione regionale di settore;
- capacità di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'Avviso ricognitivo allegato al presente atto (All. 1), propedeutico alla predisposizione di un Programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post – COVID;
2. di dare atto che l'Avviso in questione ha natura meramente ricognitiva e non è finalizzato all'approvazione di un'apposita e specifica graduatoria;
3. di stabilire che le proposte progettuali devono essere presentate, sulla base del fac – simile di manifestazione di interesse allegato al presente atto (All. 2), entro il termine del 30/10/2020, al Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche in qualità di Responsabile dell'Azione 5.2.1;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e nel Canale Bandi della Regione Umbria.

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 16/09/2020

Il responsabile del procedimento  
Emanuele Proietti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 16/09/2020

Il dirigente del Servizio  
Valorizzazione risorse culturali, Musei,  
archivi e biblioteche

Antonella Pinna

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/09/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,  
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
- Carlo Cipiciani  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/09/2020

Assessore Paola Agabiti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---